



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito 'Codice dei Beni Culturali';

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Visto il D.M. 20 gennaio 2020 rep. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

Visto il D.L. 1 marzo 2021, n.22 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" a norma del quale, ai sensi dell'art. 6 comma 1, il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della cultura";

Visto l'art. 42 della Costituzione;

Visti in particolare gli artt. 10 comma 3 lett. a), 13, 14 e 15 del Codice dei Beni Culturali;

Visto in particolare l'art. 47 comma 2 lettera b) del citato D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169, a norma del quale la Commissione regionale per patrimonio culturale dichiara, su proposta delle competenti Soprintendenze di settore, l'interesse culturale delle cose, a chiunque appartenenti, ai sensi dell'art. 13 del Codice;

Visto il Decreto del Segretariato generale n. 715 del 03 luglio 2023 registrato dalla Corte dei Conti in data 17 luglio 2023 al n. 2069;

Visto il Decreto del Segretario Regionale n. 1 del 11/01/2021 di costituzione della nuova Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche;

Vista la nota della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ancona e Pesaro - Urbino prot. n. 11305 del 11/10/2023, (acquisita al protocollo Segretariato Regionale n. 3507 del 12/10/2023) di avvio del procedimento di dichiarazione di interesse culturale particolarmente importante dell'immobile denominato "Resti di edificio pubblico di epoca romana" situato a Fano (PU) meglio identificato nella suddetta nota di avvio del procedimento inviata agli aventi titolo;

Vista la nota della stessa Soprintendenza prot. n. 917 del 26/01/2024 (acquisita al protocollo Segretariato Regionale n. 306 del 30/01/2024), con allegate relazione archeologica e documentazione fotografico/catastale, a supporto del procedimento in corso;

Preso atto che non sono pervenute osservazioni in merito da parte degli aventi diritto;

Visto il verbale della riunione del 01.02.2024 della Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche, dal quale risulta che la Commissione, all'unanimità, ha approvato la proposta della Soprintendenza competente contenuta negli atti appena citati e fondata sulle argomentazioni ivi contenute;



Ministero della cultura

SECRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

Ritenuto che il complesso:

Denominazione	Resti di edificio pubblico di epoca romana
Comune	Fano
Provincia	Pesaro - Urbino
Nome strada/n. civico	
Distinto al N.C.E.U.	Foglio 141 part. 210 sub. 24 graffata con part. 213 sub. 7/parte; Foglio 141 part. 210 subb. 22 23 25 26 27.
Confinante con:	Foglio 141 partt. 211 – 213/parte – 217 – 213/parte - 210/parte – Via Vitruvio

come dall'allegato estratto di mappa catastale, **riveste interesse archeologico particolarmente importante** ai sensi dell'articolo 10 comma 3 del Codice dei Beni Culturali per i motivi contenuti nella relazione archeologica allegata;

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

Art. 1 Il complesso denominato “**Resti di edificio pubblico di epoca romana**” come riportato nell'estratto di mappa catastale, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati è dichiarato di interesse archeologico particolarmente importante ai sensi dell'articolo 10 comma 3 del Codice dei Beni Culturali per i motivi contenuti nell'allegata relazione archeologica e, come tale, è sottoposto a tutte le indicazioni in esso contenute.

Art. 2 La relazione archeologica (all.1), la documentazione fotografica (all.2) e la planimetria catastale (all.3) fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Art. 3 Il presente atto è notificato al proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene oggetto di vincolo diretto ai sensi e per gli effetti dell'art.15 del Codice dei Beni Culturali; sarà poi trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Territorio, Servizio Pubblicità Immobiliare, a cura della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio competente ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero della Cultura ai sensi dell'articolo 16 del Codice dei Beni Culturali e s.m.i. entro 30 gg. dalla notifica del presente atto.

E' inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n.104 entro 60 gg. dalla notifica del presente atto, ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n.1199 entro 120 gg. dalla notifica del presente atto.

II PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Il Segretario Regionale *ad interim*

Arch. Cecilia Carolosi